

COLLEGIO DEI DOCENTI
6° Circolo Didattico Quartu Sant'Elena (Cagliari)
"IQBAL MASIH"

II COLLEGIO DEI DOCENTI

DEL 6° CIRCOLO DIDATTICO "Iqbal Masih" DI QUARTU S.E.

riunitosi il giorno 18 maggio 2004

per discutere e deliberare sull'adozione dei libri di testo

Visto il verbale del Consiglio d'Interclasse plenario di plesso dell'11 maggio 2004 delle classi, 1°, 2°, 3°, 4° e 5° assume la seguente delibera in relazione all'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2004-2005.

Il Collegio, dopo aver esaminato i libri di testo consegnati dai rappresentanti delle case editrici, esprime serio sconcerto per l'inadeguatezza degli stessi, nessuno escluso, rispetto agli obiettivi educativi e didattici e al curricolo del Piano dell'Offerta Formativa del Circolo, ovvero del documento sul quale verte integralmente il patto sottoscritto dalla scuola e dalle famiglie dei bambini e delle bambine.

Il Collegio dei Docenti rileva che tutti i testi proposti, nessuno escluso, esulano dall'impianto didattico e metodologico facente riferimento ai Programmi formalmente ancora in vigore, quelli del 1985, sui quali è stato costruito il Piano dell'Offerta Formativa, proponendo differenti obiettivi per le diverse classi interessate, differenti scansioni delle attività, differenti contenuti e differenti metodologie d'approccio. Rileva altresì che l'insieme di tali obiettivi, attività, scansioni e metodologie risulta fortemente riduttivo e per certi versi inconsistente rispetto all'insieme di obiettivi, attività, scansioni e metodologie sinora utilizzato.

Il Collegio rileva altresì le gravi contraddizioni che si verrebbero a creare qualora di punto in bianco si adottassero tali testi e su di essi si fondasse l'attività d'insegnamento. Valga per tutti il caso degli obiettivi e dei contenuti dei libri di testo delle classi terze, in relazione all'ambito antropologico: obiettivi e contenuti già affrontati quasi per intero nel corso di questo anno scolastico, nelle seconde classi, che andrebbero perciò meramente ripetuti, vanificando un intero anno scolastico e un percorso già vanamente compiuto.

Il Collegio rileva ancora come la manifesta volontà d'imposizione di tali testi, non essendone stati presentati altri con diverse e migliori caratteristiche, leda di fatto anche il principio dell'autonomia scolastica e la dignità del corpo docente, limitandone di fatto la libertà d'insegnamento.

Il collegio dei docenti, in base a quanto su espresso e anche
preso atto

- della pubblicazione del Decreto 19/2/2004 n. 59 e del fatto che la Circ. Min. n. 29 del 5 marzo 2004 ribadisce che gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi individuati nelle Indicazioni Nazionali relative alla scuola dell'infanzia, primaria,

secondaria di 1° grado sono adottati, ai sensi del decreto legislativo, **in via transitoria e fino all'emanazione dei regolamenti governativi previsti dal decreto stesso**;

- del fatto che le Indicazioni Nazionali, ossia il testo su cui si individuano i nuovi curricula formativi e sul quale sono stati palesemente costruiti i libri presi in esame, è un testo **non ancora ufficialmente approvato**, in quanto non sono state seguite le vie normative di consultazione del CNPI, delle Commissioni Cultura della Camera e del Senato, della Conferenza Stato/Regioni;

- del fatto che le suddette Indicazioni, per il loro carattere di transitorietà **non consentono una sicura programmazione degli obiettivi formativi**, poiché questi potrebbero addirittura subire modifiche nel corso dell'anno scolastico, in seguito all'emanazione dei nuovi decreti governativi previsti dal decreto;

esprime

la propria contrarietà all'adozione dei libri di testo presi in esame, nessuno escluso.

Il Collegio dei Docenti, pertanto,

chiede

alle case editrici di poter esaminare un più ampio ventaglio di testi, compresi quelli già distribuiti e adottati negli scorsi anni scolastici, perché più aderenti al Piano dell'Offerta Educativa tuttora in vigore, in base al principio dell'autonomia scolastica, e perché più aderenti e coerenti con i programmi che ai sensi di legge risultano ancora in vigore ed all'organizzazione didattica modulare, aderente al POF della scuola come da delibera del Collegio dei Docenti del 31 marzo 2004 anche al fine di deliberare una adozione alternativa ai sensi del DPR 275-1999.

Il Collegio invita infine la Dirigenza Scolastica a farsi carico delle suddette richieste, e si dichiara disponibile a riconvocarsi quanto prima per espletare compiutamente le funzioni cui è deputato in merito all'adozione dei testi scolastici.

Il Collegio, ove le case editrici non aderissero a quanto richiesto,

delibera di CONFERMARE i testi già adottati ed in vigore nel corrente anno scolastico per le prossime classi seconde, quarte e quinte mentre per le classi prime e terze delibera di ADOTTARE i testi in uso nelle stesse classi del Circolo nel corrente anno scolastico, secondo l'allegato elenco e le proposte degli/delle insegnanti dei singoli moduli.

<p>La mozione è stata <i>approvata</i> con la seguente votazione: 42 favorevoli 1 contrario ed 1 astenuto</p>
--